

Il Sindacato Rappresentanti di Commercio

Il Fiduciario Provinciale del Sindacato Nazionale Fascista Viaggiatori e Rappresentanti e Piazzisti di Commercio, ci comunica quanto segue:

In questi giorni, come certo già sapete, è stata pubblicata la nuova legge che disciplina i rapporti collettivi di lavoro, attribuendo la personalità giuridica ai Sindacati delle varie categorie di produttori. Per effetto di detta legge tutti i lavoratori dovranno spontaneamente o coattivamente ingrossarsi in quel Sindacato della loro categoria, al quale verrà concesso il riconoscimento giuridico: « che sarà uno solo per ogni categoria ».

La legge pone così termine a quella confusione sindacale ch'era assai frequente tra alcune categorie di lavoratori, ed in particolar modo tra i rappresentanti ed agenti di commercio; e che dava origine a notevoli inconvenienti. Voi pure certo conoscete quanto danno abbia arrecato alla categoria dei rappresentanti il pullulare, accanto alla associazione maggiore (U. N. V. E. R.) con sfera nazionale e Sezioni provinciali, di altre numerose associazioni locali, indipendenti, con seguito limitatissimo e con programmi non sempre ben chiari. Alcune di dette minuscole associazioni hanno in qualche momento tentato di riunirsi in Federazione; creando così, anche nazionalmente, un secondo ente in contrapposizione alla U. N. V. E. R. per giustificare la propria autonomia, spesso hantio: artificiosamente creste differenze programmatiche inconsistenti ed assurde, dissidi, perpetuando quella confusione che ha reso possibile che ai rappresentanti non siano ancora state concesse, dopo 25 anni di lotte, quelle garanzie alle quali essi hanno incontestato diritto.

La nuova Legge sindacale è diretta ad eliminare il deplorevole stato di cose, « deve raggiungere il proprio scopo, interamente, anche per la nostra categoria ».

L'Univ. si è con quest'anno trasformata in « Sindacato Nazionale Viaggiatori, Rappresentanti e Piazzisti di Commercio » acquistando con tale trasformazione un'ancora maggiore prestigio, che si risolve in definitiva a miglior beneficio della categoria. Ed è certo sin d'ora che « questa spetterà domani alla rappresentanza giuridica degli interessi del povero della nostra categoria ».

Cio però pare non sia di gradimento per i dirigenti di qualche minuscola associazione locale o nazionale. Ed infatti, mentre varie associazioni, sino ad oggi autonome, si sono già incorporate senz'altro nel nostro Sindacato, qualcun'altra si è alla sua volta trasformata in « Sindacato fascista rappresentanti », passando alle dipendenze della Federazione.

Sicché ancor oggi, in alcune provincie, assistiamo allo strano spettacolo della « coesistenza di due Sindacati fascisti di rappresentanti », il nostro, « aderente alla Federazione delle Corporazioni sindacali », l'altro aderente alla « Federazione dei commercianti ».

Per porre termine a tale situazione, ed ingrossando alla finalità della nuova Legge, l'on. Rossoni, Presidente della Federazione delle Corporazioni, ha, il 31 marzo u.s., a tutte le Federazioni Provinciali il seguente comunicato:

« La Segreteria Generale della Federazione Nazionale dell'Impiego, presa degli opportuni accordi con la Presidenza delle Corporazioni, dispone che i Rappresentanti ed Agenti di Commercio, siano « tutti indistintamente » iscritti al Sindacato Nazionale Fascista tra i Viaggiatori, Rappresentanti e Piazzisti di Commercio (U. N. V. E. R.) aderenti a questa Federazione Nazionale, mentre faranno parte della Confederazione Fascista dei Commercianti i soli « Commercianti ».

Il comunicato non ha bisogno di commenti. Poiché tutti i veri rappresentanti di commercio sono dei « lavoratori » (anche se per caso si valgono della collaborazione di qualche personale, come del resto succede per parecchie altre figure di professionisti), il loro posto non può evidentemente essere con una delle « due » Federazioni padronali (dei commercianti o dell'industria) ma solo con la « Federazione dei lavoratori », presieduta dall'on. Rossoni. Ed in seno alla stessa, con il nostro Sindacato, l'unico riconosciuto dalle gerarchie Sindacali.

Gli altri Sindacati di rappresentanti, aderenti alla Federazione dei commercianti, devono dunque scomparire. O si fonderanno con noi spontaneamente, o verranno di fatto soppressi con l'attuazione della nuova Legge, come avviene già sin d'ora, sono al di fuori dell'ordine sindacale fascista.

Un'unica categoria viene esclusa dal nostro Sindacato: la categoria di quelli, pur classificandosi « abusivamente » rappresentanti, sono in realtà dei semplici commercianti, o quanto meno dei « commercianti ». Costoro « trattano gli affari in nome proprio assumendo di fronte ai terzi la responsabilità esclusiva, e in proprio », è giusto ed è opportuno che passino ad un'associazione padronale, per avere in essa il trattamento proprio della loro classe; differenzando così dai « veri rappresentanti », che « lavorano soltanto a nome delle Ditte rappresentate ».

In ogni peranza a quanto sopra esposto, qualora Voi siete un vero rappresentante di commercio, sono certo, vorrete compiere senz'altro il vostro dovere, e senza attendere di esservi costringere con l'applicazione della nuova legge, Vi iscriverete senz'altro spontaneamente al nostro Sindacato, passando in tal modo ad un'associazione di lavoro, che vi offre tutte le garanzie dei propri associati.

A tale effetto potrete ritirare copia della domanda di ammissione, nonché del nostro Statuto Sociale, presso il nostro « Sindacato provinciale », che ha la propria sede in via Pretesto, 10.

Università popolare

Questa sera, alle 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il capitano G. L. Bernigotto terrà una conferenza su « Hindenburg ». L'ingresso è libero.

Canti popolari toscani

Lunedì, 10 corrente, il chiarissimo maestro cav. Mario Mascagni terrà una conferenza, corredata da audizioni musicali, sul tema: « Canti popolari toscani ». Saranno assai numerosi gli amatori.

brani illustrativi la signora prof. Clelia Giaccone (sopra) e il prof. Antonio Ricci (sotto) sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani ed il Bidello del R. Istituto Tecnico.

Federazione Friulana Combattenti Lottatori del Commissario straordinario

Il Commissario Straordinario della Federazione Friulana Combattenti ha presieduto, nei giorni scorsi, le assemblee di Pordenone, di S. Vito al Tagliamento, di S. Vito al Friuli, di S. Vito al Torre, di Rivignano e di Romagnano di Udine, rendendosi personalmente conto del loro indirizzo, della loro efficienza e dei loro bisogni e trattandosi di conferire con i singoli Consigli Direttivi o con la massa dei Combattenti sull'attività sociale ed assistenziale che debbono svolgere nell'interesse della collettività e delle loro zone.

Ha riportato la più soddisfacente impressione per la concordia e la volontà fattiva che anima capi e gregari in una ammirabile fusione di forze e di spiriti.

Ha visitato, anche quale rappresentante della Provincia in seno al Comitato di Pordenone, l'Istituto per gli Orfani di Civile, cortesemente ricevuto dal Presidente e dai dirigenti ai quali ha espresso il suo più vivo compiacimento per la saggezza, la cura e l'amore con cui l'Istituto stesso è diretto.

Ha incoraggiato l'ing. Corrado della Valle di Gorizia di riprendere contatti con le Cooperative Combattenti del Friuli per riallacciare al Segretariato Centrale e quindi all'Ente Nazionale per la Cooperazione.

Ha nominato il Centurione Attilio Barnaba Commissario straordinario per una sollecita riorganizzazione della Sezione di Sedergiano, ed il signor Augusto Sorani per la ricostituzione di quella di Pozzo di Codroipo.

Ha dato incarico ad un quadripartito composto dai signori Zuffertti, Vittorio, Stran, Giovanni, Gorenzani, Agostino e Pagan Giuseppe di ricostituire la Sezione di S. Pietro al Natisone la quale dovrà comprendere i Combattenti dei Comuni e paesi vicini.

Ha definitivamente sciolto e radiato dai quadri della Federazione Friulana la Sezione di Camino, i cui combattenti si potranno iscrivere a quella di Codroipo, la Sezione di Erio Casso i combattenti della quale si potranno iscrivere a quella di Maniago, la Sezione di Orlengo dando facoltà ai combattenti di iscriversi a quella di Topo di M. duno.

Ha infine celebrato il passaggio della Sezione di Romans di Varmo dalla Zona di San Vito-Codroipo a quella del Basso Friuli.

Il Commissario Straordinario della Federazione Friulana Combattenti, presiedendo sabato sera, l'assemblea dei Combattenti di Fiume, ha domandato quella dei Combattenti di Tolmezzo, Pavia di Udine e Pompetto, e ha delegato il fiduciario avv. Domenico Margarita a rappresentarlo e presiedere quella di Codroipo.

Per la « Festa del Fiore »

Convocati dal Presidente del Consorzio Antitubercolare, avv. avv. Orsilio, sono convenuti nella sala della Delegazione Provinciale i capi delle istituzioni provinciali e cittadine che si occupano dell'assistenza e profilassi antitubercolare, allo scopo di prendere accordi sulla formazione dei Comitati ordinatori della « Festa del Fiore ».

Intervennero, oltre il suddetto Presidente, l'on. senatore Morpurgo, Presidente della Sezione di Udine della Croce Rossa Italiana, la co. della Porta per la Croce Rossa, Femminile, la co. de Poggi per le signore udinesi e friulane, il dott. Cesare per il Padiglione Tullio, il dott. Grillo per il Ospedale Marino e il prof. Cavallotti per la Federazione Provinciale Fascista.

Sensarono l'assenza la co. Elodia di Cappelletto, Presidente della Società Protettiva della Infanzia, il prof. Pizzio, Presidente della Colonia Elettropila.

Dopo che i convenuti manifestarono il pieno ed adesione dei rispettivi Istituti per la nobilitazione, si pose alla discussione del programma della Festa, prendendo per base quello formulato dalla Federazione Nazionale contro la Tuberculosis.

In massima venne stabilito che la Festa del Fiore sarà organizzata mediante:

a) un Comitato Generale d'onore, del quale faranno parte le personalità e rappresentanze del campo civile, politico, religioso e militare;

b) un Comitato ordinatore centrale, che avrà la parte attiva di organizzazione e direzione generale per tutta la Provincia e quello di Comitato locale per il Comune di Udine;

c) un Comitato locale per ogni Comune della Provincia.

Prossimamente saranno convocate in adunanza generale le autorità, rappresentanza e personalità della città e provincia per la costituzione dei Comitati Generali.

Consorzio antitubercolare

Sotto la Presidenza dell'avv. avv. G. Orsilio, si è riunita, nel pomeriggio di giovedì, la Commissione Esecutiva del Consorzio Antitubercolare, con l'intervento dei signori dott. cav. Branno, baroni prof. Morpurgo, dott. avv. Giuseppe Pitotti e dott. avv. Grillo.

Il Presidente riferì intorno al progressivo sviluppo dell'attività preparatoria della « Festa del Fiore » che si svolgerà sotto l'egida del Consorzio Antitubercolare. Riferì inoltre sulla inaugurazione del Dispensario di Codroipo e sull'andamento delle istituzioni del Consorzio.

Vengono quindi trattati alcuni affari di ordinaria amministrazione fra i quali il varo deliberato di acquistare alcune pellicole cinematografiche di soggetto igienico-antitubercolare, per la propaganda che il Consorzio sta svolgendo.

Un espresso parere favorevole, con nota di plauso, alla domanda che la Colonia Elettropila di Udine ha indirizzato al Ministero dell'Interno per ottenere un sussidio finanziario.

Il suicidio di un giovane operaio ammalato

La borgata di Paderno è stata letteralmente da un irrimediabile avvenimento che ha trascinato alla tomba anzitutto il fabbro Angelo Zuliani di 37 anni, di anni 27. Egli abitava a Paderno in via Alessandria N. 12, insieme a padre, occupato presso l'Officina Magagnoli, alla madre ed ai fratelli o sorelle. Un morbo implacabile affievoliva ogni giorno le fibre del giovane operaio, che a poco a poco vedeva oscurarsi l'orizzonte della vita anziché aprirsi rose di promesse. Il povero Zuliani, benvenuto e stimolato dai compaesani, era talvolta costretto a letto dalla malattia, ribelle ad ogni cura. Questa settimana non s'era alzato da tre giorni e la mattina alle ore 9 la madre entrò nella camera portando al figlio la colazione. A lei egli disse che più tardi sarebbe sceso dalla stanza, ma già erano scese dalla mezz'ora le 11 che non si era visto.

La mamma ancora si recò dal figlio, ma una dolorosissima, straziante scena la fece inorridire. Il giovane giaceva a letto ed aveva il collo insanguinato. Il sangue colava da una ferita prodotta con un colpo di rivoltella che Zuliani si era poco prima sparato per troncare la terribile esistenza.

Lo sventurato conservava lucido il senso e, vedendo il dolore della madre, pronunciò parole di conforto.

« Non piangere, mamma. Io dovevo morire... E' inutile che soffra ancora... Sollecitamente fu telefonato al pompieri per l'autoambulanza che giunse di lì a poco.

Il ferito fu adagiato sulla lettiga e trasportato all'Ospedale Civile ove giunse poco prima di mezzogiorno.

Il dottore di guardia, dalla prima visita giudicò il caso gravissimo. Il proiettile era penetrato nella regione cardiaca ed era rimasto alle carni.

Lo stato del ferito si aggravò rapidamente finché la morte trionfò ogni sofferenza alle ore 15.

Il triste fatto ha suscitato nei friulanisti viva commozione.

Congresso nazionale dei Cattolici ambulantisti d'agric.

L'Ufficio Stampa della Commissione Tecnica dell'Agricoltura, comunica che il 13 corrente avrà luogo in Roma, presso il Ministero dell'Economia Nazionale, indetto dalla F. I. T. A. F., il primo Congresso Nazionale dei Cattolici Ambulantisti d'Agricoltura.

Dopo il discorso inaugurale che pronuncerà S. E. Acerbo — Presidente della F. I. T. A. F. — la relazione che lo stesso farà sulla « Organizzazione dei Tecnici Agricoli Fascisti e Cattolici Ambulantisti d'Agricoltura », verranno svolti altri interessanti argomenti riguardanti le varie forme di attività delle Cattedre.

Il comm. Mario Ferraguti, Segretario del Comitato Permanente del Grano e Presidente della Commissione Tecnica per il Miglioramento dell'Agricoltura, riferirà sul contributo del Cattolico italiano alla battaglia del grano.

Tale relazione avrà particolare importanza poiché porrà in rilievo quanto ha fatto per l'incremento della produzione agricola nazionale in genere e di quella granaria in specie, una delle più benemerite categorie di tecnici agricoli, a cui va perciò la riconoscenza di tutto il Paese.

Tra le relazioni che verranno presentate al Congresso sono da citare quelle su « La funzione delle Cattedre Ambulantisti d'Agricoltura » e dei Tecnici Agricoli in rapporto ai patti di lavoro » del dott. Angelini, segretario generale della F. I. T. A. F.; sulla « Riforma del servizio Cattedre d'Agricoltura » del prof. Blandini; su « La funzione e l'opera della Cattedra nei Consigli Provinciali della Economia », del prof. Petroschi; su « L'istituzione dell'Agronomia condotta », del prof. Galdini; su « Presente ed avvenire dei corsi professionali per i giovani contadini », del prof. Zannoni.

Prattura del fegato

Eldo Tomassini di Giovanni di anni 15, calzolaio, de Merello di Olmba, ebbe la disavventura di produrre accidentalmente la frattura del fegato destro. Fu accolto all'Ospedale e dichiarato gravemente in una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

Gabbie per Uccelli

COMUNE DI LUSSO
predio: « La VITRUM di M. Martini »

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La Torretta « Robur di Ars », Galor.

Questa sera alle ore 21, presso, per la prima volta in Udine, il pubblico potrà assistere alla visione di un film alla presenza dell'interprete principale, che spiegherà ad esso tutti i retroscena della vita degli artisti con le sue finzioni, con i suoi trucchi più fantastici, e con tutti i risvolti dei mercurio a cui, comunque, si espongono nelle varie esecuzioni di film di acrobazie e avventure.

Si proietterà uno dei più sensazionali film dell'ultima settimana di tutti i pubblici GALAOR (Adolfo Bocchini) 8 meravigliosi quadri e scene avventurose del « Duca Galor ».

Dopo la proiezione del film, GALAOR in persona si presenterà al pubblico col programma già annunciato per far conoscere ad esso come si eseguono le più impossibili e sensazionali scene cinematografiche per film d'avventura.

I prossimi spettacoli al Teatro Sociale

Ecco l'elenco degli spettacoli che verranno dati al Teatro Sociale dal 15 maggio a tutto il 30 giugno:

Sabato 15: « Cavalleria Rusticana » e « Psighe ».

Domenica 16: Mattinata alle ore 15.30 « Cavalleria Rusticana ». Alle ore 21: « La vita tre re ».

Lunedì 17: Avvenimento artistico, con l'unica rappresentazione del « Vezzo di Pembo » di Sem Benelli.

metacolo locale di cui a suo tempo verrà dato il programma.

11, 12 e 13 giugno: Tournée di « Polidoro ».

Dal 14 al 17. La Grande Compagnia francese della « Les Trois Roynes ».

La Reyne de l'Ecran — La Reyne des Parisiennes — et la Reyne de la danse.

Dal 18 al 30: La primizia Compagnia del cav. G. Giachetti.

Cinema Teatro MODERNO

OGGI 8 Maggio 1926

3.ª VISIONE
del supercolossale Cinematografico, del film più fantastico ed emozionante in 5 atti

DICK TURPIN

Il brigante gentiluomo
L'azione si svolge in Inghilterra nel 1700

Cavalleresca vicenda di avventure sensazionali in costume interpretata dal celebre e popolare cavaliere.

TOM MIX

Il film più fantastico del mondo
Grande Concerto Orchestrale
Direttore: Paul de Barbel

Cinema Concerto EDEN

OGGI replica

Gloria Swanson

la bellissima stella americana si è rivelata insuperabile nel capolav.

LAGRIME di REGINA

Dramma di Corte
in ambienti moderni
Fuori programma:
comici americana in 2 atti
Harold cameriere per forza
Grande Orchestra diretta dal M.o
Cav. Valentino Quaranta

Cinema Teatro CECCHINI

OGGI repliche con successo

Gentlemen per 24 ore

Romanzo di avventure passionali e politiche che ha per simpatico protagonista Valtella, acrobata e attore italiano

Carlo Aldini (Ajax)

Fuori programma:
la comicità americana
Fridolen al giardino
2 atti interpretati dal flem. attore

SOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 7 maggio 1926

Pressione a 0° 765.5
Temperatura a 0° 15.5
Umidità (0-100) 75
Vento Direzione 10
Stato del tempo 10
brutto piov. inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 14.6
Temperatura minima: 8.6
Acqua caduta: mm. 10.70

Situazione isobaria europea a ore 8:
Pressione massima: 771, sul Capo Nord
Pressione minima: 752, sul Alto Adriatico

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati-orientali; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 7. — (per telegrafo).
Francia: 79.30 — Svizzera: 483.50
Londra: 121 — New York: 24.964 — Berlino: 595 — Roma: 8.55 — Belgio: 78.25
Spagna: 359.75 — Praga: 78.73 — Ungheria: 0.035 — Vienna: 352 — Jugoslavia (Borsa di Trieste): 44.

Rendita e Consolidato
Rendita 3.50 per cento 71.70
Consolidato 5 per cento 95.
Obbligazioni delle Venezia: 70.10.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste
Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia) — 17.45 (D) — 20.10 (A).
Arrivi: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine-Venezia
Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 22.27 (A).

Linea Udine-Tarvisio
Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 15.15 (A) — 17.40 (D).
Arrivi: ore 8.15 (A) — 11.25 (D) — 14.40 (A) — 15.45 (A) — 20.05 (DD).

Udine-Stazione Carnia
Servizio viaggiatori di sola III. classe.
Partenze da Udine: ore 6.30. Arrivo Stazione per la Carnia: 8.20.

Linea Udine-Cividale
Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (O) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (O) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (O) — 19.10.

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 (O) — 19.40.

(*) Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.
Partenze da Cividale Barbeta: ore 8 — Cividale Ferrovia: ore 13.5 — 17.30.

Arrivo a Caporetto: 9.35 — 15.15 — 19.55.

Partenze da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine-S. Giorgio di Nogaro
Partenze da Udine: ore 4.55 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per S. Giorgio).

Arrivi: ore 7.21 (da S. Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 12.25 (da S. Giorgio) — 19.40.

Linea Carnia-Villa Santina.
Partenze da Carnia: ore 8.30 — 10.45 — 13.40 — 17.50 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 9.25 — 11.25 — 14.20 — 18.35 — 20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.10 — 7.40 — 9.35 — 12.35 — 16 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 7.58 (O) — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

(*) Si ferma a Tolmezzo.

Villa Santina - Conegliano.
Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 14.25 — 20.5.

Arrivo a Conegliano: ore 9.35 — 15.43 — 21.15.

Partenze da Conegliano: ore 6.53 — 11.18 — 18.33.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa.
Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30.

Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

(*) Partenze da Casarsa: ore 12.10 — (*) Arrivo a Spilimbergo: ore 13.55 — (*) Partenze da Spilimbergo: ore 9.3 — (*) Arrivo a Casarsa: ore 10.10.

(*) Questi treni fanno servizio viaggiatori solo terza classe.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza.
Partenze da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza
Partenze da Casarsa: 5.55 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.35.

Tramvia del Bat
Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.30 — 9.45 — 15.40.

Arrivo a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.

Partenze da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili
Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: ore 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 (soltanto nei giorni festivi) — 15 — 16 — 17 — 18.

Partenze da S. Gualdo-Manicomio: ore 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 (soltanto nelle domeniche) — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30.

Linea Udine - S. Daniele.
Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 8.20 — 9 — 11.50 — 15.10 (festivo) — 17.10 (D) — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (festivo) — 18.15 (D) — 20.10.